



Università degli Studi “G. d’Annunzio”
CHIETI-PESCARA

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AD UN POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO PRESSO LA FACOLTÀ DI **FARMACIA** SETTORE **BIO/14 – FARMACOLOGIA**. PUBBLICATO SULLA GAZZETTA N. **60 DEL 31/07/2007**.

Verbale della prima seduta (TELEMATICA)

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in oggetto, costituita con D.R. n. 721 del 09.07.2008, pubblicato sulla G.U. n. 58 - Serie Speciale-Concorsi ed Esami del 25.07.2008, e formata dal membro designato, Prof. Michele Vacca - (Professore Ordinario Università di Chieti) e dai membri eletti Prof. Vincenzo Basile (Professore Associato Confermato Università di Napoli), Dott. Sergio Scaccianoce (Ricercatore Confermato Università di Roma), si riunisce il giorno 01.09.2008 alle ore 12:00 IN SEDUTA TELEMATICA.

La Commissione è stata autorizzata ad avvalersi di strumenti telematici di lavoro cooperativo, ai sensi dell’art. 4, comma 12 del D.P.R. 23/03/2000, n. 117.

La Commissione nella sua completezza prende atto che nessuno dei Commissari è stato ricusato entro i 30 giorni dalla pubblicazione della nomina della Commissione sulla citata G. U. (artt. 51 e 52 Codice Procedura Civile) ed è quindi costituita nella composizione prevista dall’art. 2 della L. 210/1998 e del D.P.R. 117/2000.

I suddetti Commissari dichiarano di non essere in rapporto di parentela o affinità tra di loro sino al quarto grado incluso.

I Commissari dichiarano singolarmente di non essere stati nominati membri di commissioni per procedure di valutazione comparativa in corso nelle quali figurano come candidati membri di questa Commissione.

La Commissione unanime elegge Presidente il Prof. Michele Vacca e Segretario il Prof. Vincenzo Basile.

Il Presidente ricorda ai Colleghi la normativa stabilita dalla Legge n. 210/98, dal D.P.R. n. 117/2000, e dal Regolamento dell’Università di Chieti, D. R. n. 691 del 02/06/1999.

Il Presidente informa che la Commissione, sulla base di tale normativa, deve elaborare e depositare presso l’Università i criteri di giudizio che verranno utilizzati per la valutazione comparativa, e stabilire il calendario dei lavori.

La Commissione, dopo approfondita discussione, delibera all’unanimità che i criteri di giudizio per la valutazione comparativa devono essere stabiliti prima di prendere visione dell’elenco ufficiale dei candidati e dei relativi curricula.

La Commissione, unanime, sulla base della L. n. 210 del 3/7/98, del D.P.R. n. 117/2000 e dell'art. 9 del Bando del concorso in questione, stabilisce che saranno presi in considerazione i seguenti criteri:

- originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;
- congruenza della complessiva attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico–disciplinare BIO/14;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- continuità temporale della produzione scientifica in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore disciplinare.

Riguardo a detti parametri, la Commissione decide di far ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

In ordine alla possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori alle pubblicazioni scientifiche presentate da candidati che risultino svolte in collaborazione con terzi, ivi compresi eventualmente i componenti della Commissione, si stabilisce all'unanimità e dopo ampia discussione di attenersi ai seguenti criteri:

- ordine di nomi: guida, estensore, coordinatore;
- coerenza con il resto dell'attività scientifica ed il carattere non episodico della collaborazione ad un argomento di ricerca.

Nella valutazione dei titoli scientifici si terrà debito conto della loro pertinenza con le discipline del settore scientifico BIO/14. Per i lavori stampati all'estero deve risultare data e luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art.1 del D. Leg.vo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

La Commissione valuterà anche i seguenti titoli:

- attività didattica svolta, anche all'estero;
- servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca, la fruizione di assegni o contratti di ricerca;
- organizzazione e coordinamento di attività e gruppi di ricerca;
- il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale.

Sulla base di quanto enunciato, la Commissione delibera di tener conto nella valutazione delle prove di esame dei seguenti criteri:

PRIMA PROVA SCRITTA:

La prima prova consisterà nella trattazione, sotto forma di elaborato scritto, di aspetti generali del settore scientifico disciplinare BIO/14.

L'elaborato sarà valutato secondo i seguenti criteri:

- a) Aderenza della trattazione al tema proposto;
- b) Completezza e sinteticità della trattazione;
- c) Correttezza scientifica della trattazione;
- d) Chiarezza espositiva e organicità argomentativa.

La Commissione stabilisce per la prima prova scritta un tempo massimo di n.2 ore.

SECONDA PROVA SCRITTA:

La seconda prova consisterà nella trattazione, sotto forma di elaborato scritto, di un aspetto specifico del settore scientifico-disciplinare BIO/14.

L'elaborato sarà valutato secondo i seguenti criteri:

- a) Aderenza al tema proposto;
- b) Completezza, sinteticità e chiarezza dell'esposizione;
- c) Originalità, consistenza.

La Commissione stabilisce per la seconda prova scritta un tempo massimo di n.2 ore.

PROVA ORALE:

La prova orale verterà su aspetti generali e specifici del settore disciplinare, sulla discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli, e sull'accertamento della conoscenza della lingua straniera obbligatoria. La prova sarà valutata tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- padronanza e grado di aggiornamento mostrati dal candidato sulle tematiche di ricerca;
- chiarezza e sinteticità di esposizione.

La Commissione passa quindi a definire il calendario delle riunioni per il prosieguo delle attività concorsuali, deliberando unanimemente di ammettere alle stesse tutti i candidati che abbiano regolarmente presentato la domanda.

La Commissione, su proposta del Presidente, stabilisce che la valutazione dei titoli sarà effettuata solo per i candidati presenti alle 2 prove scritte dopo l'espletamento di tali prove e prima della correzione degli elaborati, fermi restando i criteri tutti stabiliti nel presente verbale. Inoltre fissa il seguente calendario delle riunioni per il prosieguo delle attività concorsuali:

il giorno 25 settembre, presso il Rettorato – Divisione Personale Docente e Ricercatore, Campus Universitario dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, alle ore 09:00 **per la prima prova scritta;**

il giorno 25 settembre, presso la stessa sede, alle ore 14:00, **per la seconda prova scritta;**

il giorno 25 settembre, presso la stessa sede, alle ore 16:30 per la valutazione dei titoli presentati dai candidati presenti alle due prove scritte;

il giorno 26 settembre, presso la stessa sede, alle ore 08:30 **per la prova orale.**

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente e corredato delle adesioni degli altri membri della Commissione, viene inviato in posta elettronica e a mezzo fax firmato alla Divisione Personale Docente e Ricercatore dell'Università di Chieti affinché ne sia curata la pubblicizzazione per via telematica, nonché l'affissione all'Albo dell'Ateneo.

Gli Uffici del Rettorato sono delegati a dare pubblicità sia ai criteri sia al calendario delle prove, convocando i candidati per i giorni 25 e 26 settembre in tempo utile nei modi di legge.

La riunione termina alle ore 14:00.

Scritto, letto ed approvato.

Firmato:

Il Presidente: Prof. Michele Vacca